

Riqualificazione dell'area A Fara Novarese ripreso il progetto di l.go don Guanella



VEDUTA DI FARA DALLA COLLINA

FARA NOVARESE - La Giunta comunale ha recentemente approvato la revisione al progetto preliminare dei lavori di riqualificazione della sede stradale di largo Don Guanella, redatto dagli architetti Angelo Raimondi e Laura Gambini dell'omonimo Studio associato, avente sede in Novara, dell'importo complessivo di 74.500 euro, di cui 55.000 euro per opere a base d'appalto.

«La precedente Amministrazione comunale - si legge nel provvedimento - ha ritenuto di dover procedere alla riqualificazione dell'intersezione stradale di largo Don Guanella, attraverso la realizzazione di una mini - rotatoria che coniughi le esigenze di mettere in sicurezza l'incrocio veicolare con quelle di valorizzare l'accesso al centro abitato da Barengo, connotandolo come 'porta urbana'. Nell'ormai lontano marzo 2009 è stato approvato l'originario progetto preliminare dell'intervento, per un importo complessivo di 120.000 euro, di cui 77.000 euro per opere a base d'appalto. Nell'ottica di un contenimento dei costi di realizzazione dell'opera, - conclude la delibera di approvazione - stante le difficoltà di reperire le risorse economiche necessarie, si è così deciso di procedere ad una revisione del progetto attraverso la previsione di utilizzo di materiali meno pregiati rispetto alla pietra naturale, prevista sia per le pavimentazioni che per le cordature, determinando così un nuovo totale di euro 74.500,00, di cui 55.000 euro per opere a base d'appalto».

Carpignano Sesia, vigilanza zoofila

CARPIGNANO SESIA - L'Associazione nazionale 'Libera caccia' con sede a Novara si è proposta al Comune di Carpignano Sesia, per lo svolgimento di interventi sul territorio comunale per il controllo degli animali d'affezione e contro l'abbandono di rifiuti. Il servizio verrà svolto in collaborazione con il Comando di Polizia Locale, potendo contare anche su di un contributo spese proporzionato al numero di servizi. La Giunta municipale ha così approvato uno schema di convenzione per la vigilanza zoofila/venatoria. «Si reputa - si legge nel documento - questa proposta utile alla sorveglianza del territorio comunale, per un incarico che durerà sperimentalmente fino al 31.12.2016, con una previsione di quattro uscite mensili da 6 ore ciascuna». Il Comune erogherà al sodalizio un contributo spese annuo di 500 euro.

Interessa i Comuni di Briona, Caltignaga e Fara Novarese Briona, l'Unione Novarese 2000 ha rinnovato la convenzione con la P.A. Gres di Sizzano

Prosegue il servizio assistenziale e di protezione civile anche per il 2016
L'atto di collaborazione era stato sottoscritto dall'Unione nel novembre 2014



IL P.A. GRES HA RINNOVATO LA COLLABORAZIONE CON L'UNIONE NOVARESE 2000

BRIONA - L'Unione Novarese 2000 tra le Amministrazioni di Briona, Caltignaga e Fara Novarese ha deciso di prorogare la vigente convenzione con l'Associazione P.A. Gres Volontari di Protezione Civile e Soccorso con sede in Sizzano, anche per l'anno 2016.

«Da alcuni anni - spiegano i Sindaci delle tre Amministrazioni che compongono l'Unione - l'Associazione di Volontariato P.A. Gres opera sul territorio dei Comuni di Briona, Fara Novarese e di altri Comuni limitrofi per scopi assistenziali e di protezione civile. Con tale Associazione, espressamente ri-

conosciuta dalla Regione con deliberazione G.R. n. 38/16159, anche a riconoscimento dell'attività svolta, i rapporti sono stati disciplinati sottoscrivendo, da ultimo, apposita convenzione in data 3 novembre 2014, con scadenza il 31 dicembre 2015. Come previsto dall'articolo 5 della medesima convenzione, è stata data alle parti la facoltà di concordare una proroga della scadenza, alle stesse condizioni, cosa che è avvenuta a fine 2015. Si provvederà - concludono gli Amministratori - ora anche all'erogazione del contributo concordato di € 5.200,00».

Sizzano, in crescita il turismo del vino

SIZZANO - E' stato ripreso a Sizzano da Stefano Vercelloni, vice sindaco e coordinatore di 'Città del vino' del Piemonte, lo studio sull'Italia enologica, attraverso i territori del vino e delle cantine che hanno raggiunto livelli di assoluta eccellenza. Il cosiddetto 'Turismo del vino', raccontato la scorsa settimana alla Bit di Fiera Milano Rho nel XII° Rapporto di 'Città del vino' e Università di Salerno, si conferma in crescita lenta ma costante, con una spesa di oltre 2,5 miliardi di euro e oltre 10 milioni di arrivi nel 2015, che fanno pensare di poter toccare il tetto di 12 milioni di visite enoturistiche nel 2017.

«Il numero degli arrivi in cantina - ha commentato il presidente di 'Città del vino', Floriano Zambon - continua ad aumentare e il valore economico dell'enoturismo contribuisce sempre più alla ricchezza complessiva dell'Italia». Il settore - secondo gli operatori - soffre però di alcuni problemi: la qualità dell'offerta e dei servizi sul territorio e nelle cantine sono disomogenei e non sempre adeguati, la carenza di progetti e finanziamenti quadro, la formazione professionale e la promozione sono spesso inefficaci. L'enoturismo, poi, continua a non essere una destinazione per tutti: le barriere architettoniche infatti, impediscono l'accesso ai luoghi del vino ai disabili nel 51,61% dei casi. Altre criticità sono i nuovi tagli ai piccoli Comuni di 'Città del vino', anche a seguito del previsto stop all'imposta di soggiorno».

«Il rifinanziamento della legge sulle Strade del vino, - gli ha fatto eco Vercelloni - ferma dal 1999, credo sia fondamentale per un ulteriore rilancio del settore sia a livello nazionale che locale, in particolar modo dell'Alto Piemonte. Penso inoltre, sia giunto il momento di ottimizzare i rapporti fra Enti pubblici e soggetti privati per favorire al meglio una corretta ed efficace azione di promozione turistica. Anche in virtù del fatto che le aziende vitivinicole svolgono un'azione concreta di presidio del territorio e di salvaguardia di vitigni autoctoni e vigneti storici. Da segnalare anche la percezione degli operatori del settore sul mancato effetto Expo, considerato "trop-



Stefano Vercelloni

po Milano-centrico" e con scarse ricadute sui territori, in particolare i più periferici: secondo il Rapporto oltre 8 cantine su 10 non hanno registrato benefici in termini di arrivi e visibilità dall'Esposizione universale».

E' stata resa nota anche la nuova alleanza tra la rete dei 450 Comuni italiani a vocazione vitivinicola e il Movimento turismo del vino per azioni e strategie condivise e sono stati annunciati anche i nuovi grandi eventi del 2016, riportati nell'elenco completo presente sul sito dell'Associazione.

Granozzo con Monticello, grande festa per i 100 anni di Giuseppina Cerri



Sopra, la centenaria con il sindaco Benetti

GRANOZZO - Grande festa a Granozzo lo scorso giovedì 11 febbraio per i 100 anni di Giuseppina Cerri. «Pregiatissima concittadina Giuseppina - è stato scritto nel biglietto d'auguri, portatole personalmente dal sindaco Arrigo Benetti - con grande piacere porto i saluti miei personali e dell'Amministrazione comunale, con tante felicitazioni per il prestigioso traguardo dei cento anni di vita che oggi felicemente raggiunge. Il 1916 è un anno che vedeva il nostro Paese piegato e sofferente a causa della guerra. Oggi noi però lo ricordiamo soprattutto come l'anno che ha regalato Giuseppina a Granozzo e insieme con tutta la popolazione residente vogliamo circondarla e avvolgerla in un ideale e affettuoso abbraccio. Buon compleanno e tanti auguri, cara Giuseppina».

Siglato tra Comune di Ghemme e Ufficio territoriale del Governo un accordo per il nuovo contratto di affitto per la Stazione carabinieri



La caserma Cc di Ghemme

GHEMME - Trovato l'accordo tra il Comune di Ghemme e l'Ufficio territoriale di Governo di Novara per lo stabile comunale che ospita a Ghemme da svariati anni, il Comando stazione dei carabinieri.

Il contratto, privo della clausola di tacito rinnovo, era scaduto nell'ottobre dello scorso anno. Pur avendo accettato il Comune di Ghemme la decurtazione del 15% sul canone di affitto pagato in precedenza dal Demanio per i locali di via Quintino Sella, è stato rivisto con una nuova decorrenza dal 2016. Per i tre mesi del 2015 non coperti dal contratto, è stato siglato un accordo che prevede la corresponsione al Comune di un'indennità di occupazione annua, corrispondente all'ultimo canone di locazione liquidato e parametrato alle effettive mensilità di occupazione.

Fino al 28 febbraio mostre e laboratori gastronomici con i prodotti del territorio Casalino, prosegue l'evento "Un inverno casalinese... coi fiocchi"



Sopra a sinistra, lo stand del kiwi visitato anche dalla maschera casalinese; a destra, pubblico alla mostra 'Riso e latte'

CASALINO - Proseguono a Casalino le proposte de 'Un inverno casalinese... coi fiocchi', che vanno dagli approfondimenti gastronomico-culturali, alle esposizioni di antichi attrezzi agricoli, alla storia dei prodotti locali, con preparazione in loco e loro degustazione.

Dopo l'assegnazione ufficiale della

De.Co. (Denominazione di origine del Comune di Casalino), prosegue la rassegna dei prodotti locali (dopo il kiwi, il riso ed il cioccolato, questa domenica 21 febbraio è il turno del gorgonzola del caseificio Costa, con la chiusura degli eventi affidata al miele) che, partendo da Casalino, hanno raggiunto vertici di eccellenze nazionali ed in-

ternazionali.

Prosegue con successo anche l'esposizione 'Riso e Latte' a cura de 'La Rumenta' nell'ex Asilo infantile 'Leonardi'. La dislocazione territoriale dell'evento arriverà il 26 febbraio alla Graziosa, per la presentazione a partire dalle 18 de "Il Cortile delle Storie semplici".

